



COMUNE DI NOGAREDO

Provincia di Trento

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

DUP 2023-2025

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Davide Pasquali

L'ORGANO DI REVISIONE

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2023-2025, unitamente agli allegati di legge;
- esaminato il DUP 2023-2025 (redatto in modalità semplificata);
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- vista la Legge regionale n. 2/2018 – Codice degli Enti Locali (CEL) della Regione a Statuto Speciale Trentino Alto Adige – Sudtirolo;
- visto l'ultimo Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2023 emanato dalla Provincia Autonoma di Trento e dal Consiglio delle Autonomie Locali in data 28/11/2022;
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n. 118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta;

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025 e sulla nota di aggiornamento al DUPs 2023-2025 del Comune di Nogaredo (TN), che formano parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Rovereto lì, 13/03/2023

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Davide Pasquali



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

DOMANDE PRELIMINARI

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021

- Risultato di amministrazione presunto 2022

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

- Riepilogo generale entrate e spese per titoli
- Fondo pluriennale vincolato (FPV)
- Previsioni di cassa
- Verifica equilibri anni 2023-2025
- Entrate e spese di carattere non ripetitivo
- Verifica rispetto pareggio bilancio
- La nota integrativa

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

- Verifica della coerenza interna

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNI 2023-2025

A) ENTRATE

- Entrate da fiscalità locale
- Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria
- Proventi dei servizi pubblici
- Sanzioni amministrative del codice della strada
- Entrate da titoli abitativi (proventi per permessi di costruire)

B) SPESE

C) SPESE PER MACROAGGREGATI

- Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)
- Fondo di riserva di competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo per spese potenziali
- Fondo di garanzia dei debiti commerciali

ORGANISMI PARTECIPATI

SPESE IN CONTO CAPITALE

INDEBITAMENTO

PNRR

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

CONCLUSIONI

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Revisore dei Conti del Comune di Nogaredo (TN), nominato con delibera consiliare n. 20 del 20/06/2022;

preMESSO;

che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011 e la legge Provinciale n. 9 dicembre 2015 n. 18.

L'organo di revisione:

- ha ricevuto in data 2/03/2023, lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2023-2025 (gli ultimi documenti sono stati consegnati in data 10/03/2023), approvato dalla Giunta Comunale in data 2/03/2023 con delibera n. 15 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

- nell'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 118/2011:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2022;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art. 11 del D. Lgs. 118/2011;

- nell'art. 172 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267:

- f) le deliberazioni con le quali sono determinati per l'esercizio 2023, le tariffe dei servizi dell'ente;
- g) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e il rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n. 118/2011;
- h) la tabella dei parametri obiettivo di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale dell'ente.

- necessari per l'espressione del parere

i) il Documento Unico di Programmazione (DUPs 2023-2025), comprensivo del programma triennale degli investimenti e dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici.

l) l'elenco delle entrate e delle spese non ricorrenti.

L'organo di revisione:

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, nell'ambito della PAT, in particolare il Protocollo d'Intesa in Materia di Finanza Locale per l'anno 2023;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visti i pareri favorevoli di regolarità tecnico-amministrativa e regolarità contabile espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario Associato ex artt. 185 e 187 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 e ss.mm..

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Nogaredo registra una popolazione all'1/01/2022, di n. 2.055 abitanti.

L'ente non è stato istituito a seguito di processo di fusione per unione.

L'ente non è incorporante del processo di fusione per incorporazione.

L'ente non è terremotato.

L'ente non è in disavanzo.

L'ente non è in piano di riequilibrio.

L'ente non è in dissesto finanziario.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

- L'ente ha provveduto ad aggiornare gli stanziamenti 2022 del bilancio di previsione 2022-2024, entro la data del 30 novembre 2022. (Delibera del Consiglio Comunale n. 30 di data 30/11/2022).

- In data 6/02/2023 il revisore ha espresso parere in riferimento alla variazione del bilancio di previsione 2022-2024, effettuata ai sensi dell'art. 15, comma 4-bis, del D.L. 77/2021 il quale consente agli enti in esercizio provvisorio di iscrivere nel bilancio di previsione i finanziamenti di derivazione statale ed europea per investimenti, in deroga alla regola dell'art. 163 del d.Lgs. 267/2000 e del principio contabile allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011, la variazione di bilancio sarà oggetto di ratifica da parte del Consiglio Comunale contestualmente all'approvazione del bilancio di previsione 2023-2025.

- L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti.

- L'ente ha gestito in esercizio provvisorio, nel rispetto delle prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL.

- L'ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2023-2025, prorogati con Decreto del Ministero dell'Interno di data 13 dicembre 2022 al 31 marzo 2023, autorizzando contestualmente l'esercizio provvisorio sino a tale data ai sensi dell'art. 163, c. 3 del D. Lgs. n. 267/2000 (TUEL). Tale termine è stato poi successivamente differito al 30/04/2023 dall'art. 1, comma 775 della Legge 29 dicembre 2022, n. 197.

- In riferimento ai termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011), l'ente non ha provveduto all'approvazione e alla presentazione al Consiglio del DUP o degli obiettivi strategici al DUP o nota aggiornamento al DUP per gli esercizi 2023-2025, entro le relative scadenze.

Il DUP 2023-2025 verrà approvato dal Consiglio Comunale contestualmente al Bilancio di Previsione 2023-2025.

- Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL, (previsti per gli enti con meno di 5.000 abitanti).

- L'Organo di revisione ha verificato che l'ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, ha effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

- L'ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

- L'Organo di revisione è iscritto alla BDAP

- L'Organo di revisione ha verificato, sulla base degli appositi parametri, che l'ente non risulta strutturalmente deficitario.

- L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2023-2025 è stata prevista l'applicazione di avanzo presunto accantonato per € 5.000,00.
- L'ente ha adottato il "Piano degli indicatori di bilancio" con riferimento al bilancio di previsione.
- L'ente non ha deliberato modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.
- L'ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, co. 555 e ss, L. 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) con restituzione entro ed oltre l'esercizio per gli esercizi 2023-2024 e 2025.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 16 del 20/06/2022 la proposta di rendiconto per l'esercizio finanziario 2021.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata in data 3/06/2022 risulta che:

- sono stati salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- al 31/12/2021 non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese del personale;
- non sono stati richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2021:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2021 così distinto ai sensi dell'art. 187 del TUEL:

	31/12/2021
Risultato di amministrazione (+/-)	687.105,58
di cui:	
a) Fondi vincolati	275.092,96
b) Fondi accantonati	296.300,26
c) Fondi destinati ad investimento	26.120,00
d) Fondi liberi	89.592,36
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	687.105,58

La parte accantonata è così composta:

- accantonamento al FCDE per Euro 72.981,83;
- accantonamento al fondo contenziosi per Euro 20.000,00.
- accantonamento per T.F.R. per Euro 203.318,43;

Il fondo vincolato è così composto:

- Vincoli da leggi e principi contabili Euro 40.586,00 (la suddivisione è stata indicata nel prospetto A/2 relativo al risultato di amministrazione 2021).

Altri vincoli

- Risultato amministrazione per ASUC di Nogaredo Euro 50.780,90;
- Risultato amministrazione per ASUC di Sasso Euro 159.037,17;

- Risultato amministrazione per ASUC di Noarna Euro 24.688,89.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili, per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2019	2020	2021
Disponibilità	152.913,35	321.222,86	399.937,92
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

- Risultato di amministrazione presunto 2022

La proposta di bilancio 2023-2025 viene presentata prima dell'approvazione del Rendiconto di gestione 2022, al momento l'ente non dispone del dato dell'avanzo di amministrazione del 2022 accertato ai sensi di legge.

L'equilibrio complessivo della gestione 2023-2025 è stato conseguito con l'applicazione del risultato di amministrazione presunto accantonato.

Al risultato del tutto provvisorio sono stati applicati i vincoli derivanti dalla precedente gestione come di seguito indicato.

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO 2022

Alla data di redazione del bilancio 2023

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2022	687.105,58
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2022	82.260,11
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2022	2.834.917,49
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2022	2.909.519,56
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2022	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2022	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2022	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2022 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2023	694.763,62
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2022	23.549,15
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	671.214,47
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022:		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12	120.676,13
	Fondo anticipazioni liquidità	0,00
	Fondo perdite società partecipate	0,00
	Fondo contenzioso	20.000,00
	Altri accantonamenti	260.864,72
	B) Totale parte accantonata	401.540,85
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	394,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	234.506,96
	C) Totale parte vincolata	234.900,96
Parte destinata agli investimenti		0,00
	D) Totale destinata agli investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	34.772,66
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022:		
Utilizzo quota vincolata		
	Utilizzo quota accantonata (daconsuntivo anno precedente o previa verifica preconsuntivo)	5.000,00
	Utilizzo quota vincolata	0,00
	Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione rendiconto)	0,00
	Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	0,00
		0,00
	Utilizzo altri vincoli	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	5.000,00

L'avanzo di amministrazione presunto 2022, applicato al bilancio di previsione annualità 2023 è costituito:

- per Euro 5.000,00 dall'avanzo accantonato per liquidazione del TFR.

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

L'organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL.

Le previsioni di competenza per gli anni 2023, 2024 e 2025 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2022 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e delle spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI							
TIT	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL' ESERCIZIO 2022	TIPOLOGIA	PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti		competenza	22.472,58	23.549,15	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale		competenza	59.787,53	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		competenza	141.693,58	5.000,00	0,00	0,00
	di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		competenza		0,00		
	di cui utilizzo fondo anticipazione liquidità		competenza		0,00		
	Fondo di cassa all'1-1-2020		cassa	399.937,92	435.276,21		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	56.317,39	competenza cassa	558.000,00 728.214,67	572.000,00 608.598,39	585.000,00	588.000,00
2	Trasferimenti correnti	131.118,87	competenza cassa	901.212,85 1.058.906,34	964.973,69 1.096.092,56	874.799,37	874.799,37
3	Entrate extratributarie	306.756,16	competenza cassa	489.700,00 958.495,53	502.600,00 795.092,16	506.100,00	506.600,00
4	Entrate in conto capitale	1.128.301,78	competenza cassa	857.441,34 1.482.432,12	549.922,00 1.678.223,78	73.764,92	73.764,92
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie		competenza cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti		competenza cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		competenza cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	14.801,93	competenza cassa	1.200.000,00 1.216.268,41	1.200.000,00 1.214.801,93	1.200.000,00	1.200.000,00
TOTALE TITOLI		1.637.296,13	competenza cassa	4.006.354,19 5.444.317,07	3.789.495,69 5.392.808,82	3.239.664,29	3.243.164,29
TOTALE GENERALE ENTRATE		1.637.296,13	competenza cassa	4.230.307,88 5.844.254,99	3.818.044,84 5.828.085,03	3.239.664,29	3.243.164,29

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI							
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2022	TIPOLOGIA	PREV. DEF. 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	669.322,95	previsione di competenza	1.936.489,61	1.993.035,02	1.890.811,55	1.894.311,55
			di cui già impegnato*		(78.525,62)	(10.254,27)	0
			di cui fondo pluriennale vincolato	(23.549,15)	0	0	0
			previsione di cassa	2.581.144,93	2.632.072,10		
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	568.670,32	previsione di competenza	1.018.730,45	549.922,00	73.764,92	73.764,92
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.438.089,51	1.379.905,49		
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	previsione di competenza	75.087,82	75.087,82	75.087,82	75.087,82
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	75.087,82	75.087,82		
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	32.900,25	previsione di competenza	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.232.900,25	1.230.003,86		
	TOTALE TITOLI	1.270.893,52	previsione di competenza	4.230.307,88	3.818.044,84	3.239.664,29	3.243.164,29
			di cui già impegnato*		(78.525,65)	(10.254,27)	0,00
			di cui FPV	(23.549,15)	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	5.327.222,51	5.317.069,27		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.270.893,52	previsione di competenza	4.230.307,88	3.818.044,84	3.239.664,29	3.243.164,29
			di cui già impegnato*		(78.525,65)	(10.254,27)	0,00
			di cui FPV	(23.549,15)	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	5.327.222,51	5.317.069,27		

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Disavanzo/avanzo tecnico

Non è presente disavanzo o avanzo tecnico.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il FPV iscritto in entrata nel bilancio di previsione 2023-2025 è pari ed Euro 23.549,15 in parte corrente, il FPV è riferito all'annualità 2023.

Il fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata nel bilancio di previsione per l'esercizio 2023, deriva dalle seguenti tipologie di spesa:

Tipologia di spesa	Importo
- Indennità per area direttiva e di risultato	8.063,77
- Indennità accessorie del personale dipendente	3.505,56
- Compenso produttività del personale dipendente	11.979,82
TOTALE	23.549,15

Si riporta la composizione per missioni e programmi del FPV.

Composizione per missioni e programmi	Importo
11 Altri servizi generali	23.549,15
TOTALE MISSIONE 01	23.549,15
TOTALE	23.549,15

Il FPV iscritto nel bilancio di previsione 2022 pari ad Euro 23.549,15 è inerente a diverse indennità premiali ed accessorie e relativi oneri previdenziali ed assistenziali da riconoscere al personale dipendente, le stesse sono state imputate all'esercizio finanziario nel quale l'obbligazione andrà in scadenza (anno 2022).

Con Determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 89 del 30/12/2022, l'ente ha provveduto alla variazione di bilancio fra gli stanziamenti (FPV) e gli stanziamenti correlati, ai sensi del comma 5-quater dell'art. 175 del D. Lgs. 267/2000.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2023 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate a.....	
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	23.549,15
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale	0,00
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
TOTALE	23.549,15

Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2022	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	23.549,15
FPV di parte corrente applicato	23.549,15
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	0,00
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	0,00
FPV di entrata per partite finanziarie	0,00
FPV DETERMINATO IN SPESA	0,00
FPV corrente:	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	0,00

Fondo pluriennale vincolato FPV iscritto in entrata per l'esercizio 2022

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	23.549,15
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte corrente	23.549,15
Entrata in conto capitale	0,00
Assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte capitale	0,00
TOTALE	23.549,15

L'Organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

2. Previsioni di cassa

Il fondo di cassa presunto all'1/01/2023 è pari ad **Euro 435.276,21**:

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2023
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	435.276,21
TITOLI		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	608.598,39
2	Trasferimenti correnti	1.096.092,56
3	Entrate extratributarie	795.092,16
4	Entrate in conto capitale	1.678.223,78
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.214.801,93
TOTALE TITOLI		5.392.808,82
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		5.828.085,03

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2023
1	Spese correnti	2.632.072,10
2	Spese in conto capitale	1.379.905,49
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	75.087,82
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.230.003,86
TOTALE TITOLI		5.317.069,27
SALDO DI CASSA		511.015,76

L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza sono state determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera. (Nel bilancio di previsione 2023-2025 non ci sono spese finanziate dall'avanzo di amministrazione libero).

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo

Il finanziare dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchino gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.
- Il fondo di cassa presunto al 31/12/2023 è pari ad **Euro 511.015,76**.
- Dalle informazioni prevenute dal responsabile finanziario dell'ente il fondo di cassa presunto all'1/01/2023, non comprende importi con natura di entrate a destinazione vincolata.
- L'ente non ha formalizzato tramite Determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario, l'entità della cassa vincolata (presenza di quote del fondo cassa a destinazione vincolata).
- Non si rilevano nel bilancio di previsione 2023-2025 stanziamenti per anticipazioni di tesoreria (al fine del ricorso ad eventuali momentanee deficienze di cassa nei limiti previsti dall'art. 222, comma 1, del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000 TUEL, nel rispetto del limite massimo).

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		399.937,92	399.937,92	435.276,21
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	56.317,39	558.000,00	614.317,39	608.598,39
2	Trasferimenti correnti	131.118,87	901.212,85	1.032.331,72	1.096.092,56
3	Entrate extratributarie	306.756,16	489.700,00	796.456,16	795.092,16
4	Entrate in conto capitale	1.128.301,78	857.441,34	1.985.743,12	1.678.223,78
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		0,00	0,00	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	14.801,93	1.200.000,00	1.214.801,93	1.214.801,93
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		1.637.296,13	4.406.292,11	6.043.588,24	5.828.085,03
1	Spese correnti	669.322,95	1.936.489,61	2.605.812,56	2.632.072,10
2	Spese in conto capitale	829.983,49	1.018.730,45	1.848.713,94	1.379.905,49
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Rimborso di prestiti	0,00	75.087,82	75.087,82	75.087,82
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	30.003,86	1.200.000,00	1.230.003,86	1.230.003,86
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		1.529.310,30	4.230.307,88	5.759.618,18	5.317.069,27
SALDO DI CASSA		107.985,83	175.984,23	283.970,06	511.015,76

3. Verifica degli equilibri 2023-2025

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del TUEL sono così assicurati:

3.1 Equilibrio finanziario complessivo

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO									
ENTRATE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	SPESE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	435.276,21								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		5.000,00	0,00	0,00	Disavanzo da amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		23.549,15	0,00	0,00	Titolo 1: Spese correnti	2.632.072,10	1.993.035,02	1.890.811,55	1.894.311,55
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	608.598,39	572.000,00	585.000,00	588.000,00					
Titolo 2: Trasferimenti correnti	1.096.092,56	964.973,69	874.799,37	874.799,37	Titolo 2: Spese in conto capitale	1.379.905,49	549.922,00	73.764,92	73.764,92
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 3: Entrate extratributarie	795.092,16	502.600,00	506.100,00	506.600,00					
Titolo 4: Entrate in conto capitale	1.678.223,78	549.922,00	73.764,92	73.764,92	Titolo 3: Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00					
Totale entrate finali.....	4.178.006,89	2.589.495,69	2.039.664,29	2.043.164,29	Totale spese finali.....	4.011.977,59	2.542.957,02	1.964.576,47	1.968.076,47
Titolo 6: Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4: Rimborso Prestiti	75.087,82	75.087,82	75.087,82	75.087,82
					- di cui fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00					
Titolo 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	1.214.801,93	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	Titolo 5: Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00
					Titolo 7: Uscite per conto terzi e partite di giro	1.230.003,86	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
Totale Titoli	5.392.808,82	3.789.495,69	3.239.664,29	3.243.164,29	Totale Titoli	5.317.069,27	3.818.044,84	3.239.664,29	3.243.164,29
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	5.828.085,03	3.818.044,84	3.239.664,29	3.243.164,29	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	5.317.069,27	3.818.044,84	3.239.664,29	3.243.164,29
Fondo di cassa finale presunto	511.015,76								

(1) corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese

3.2 Equilibrio di parte corrente:

L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		435.276,21			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		23.549,15	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		2.039.573,69 0,00	1.965.899,37 0,00	1.969.399,37 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		1.993.035,02 0,00 33.983,00	1.890.811,55 0,00 34.264,70	1.894.311,55 0,00 34.546,40
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		75.087,82 0,00 0,00	75.087,82 0,00 0,00	75.087,82 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-5.000,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		5.000,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

3.3 Equilibrio di parte capitale ed equilibrio finale:

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)		0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		549.922,00	73.764,92	73.764,92
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		549.922,00 0,00	73.764,92 0,00	73.764,92 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		5.000,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.			-5.000,00	0,00	0,00

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'equilibrio è stato raggiunto con l'applicazione dell'avanzo di amministrazione 2022 accantonato, applicato alla parte corrente del bilancio.

FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

Utilizzo proventi alienazioni patrimoniali

L'ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n. 196 e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

È definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

È opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando non superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (Cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2).

Analogamente le spese si definiscono ricorrenti, qualora la spesa sia prevista a regime, e non ricorrenti, qualora la stessa sia limitata ad uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
contributo per permesso di costruire			
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria	2.000,00	2.000,00	2.000,00
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada	1.000,00	1.000,00	1.000,00
altre da specificare			
TOTALE	3.000,00	3.000,00	3.000,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
spese per consultazioni elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
spese per segnaletica stradale	1.000,00	2.000,00	2.000,00
altre spese tecniche non ricorrenti	2.000,00	2.000,00	2.000,00
TOTALE	3.000,00	4.000,00	4.000,00
DIFFERENZIALE	0,00	-1.000,00	-1.000,00

Risulta un ammontare di entrate non ricorrenti previste nel triennio inferiore o pari all'ammontare delle spese non ricorrenti stanziato in sede previsionale.

Si evidenzia conseguentemente che la differenza (annualità 2024-2025) è finanziata con entrate ordinarie previste nel bilancio 2023-2025.

5. Verifica rispetto del pareggio di bilancio

L'ente ha rispettato il pareggio di bilancio così come richiesto dall'art. 9 della legge 243/2012 e successive modificazioni.

6. La nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente (l'ente ha applicato al bilancio di previsione 2023-2025 l'avanzo accantonato presunto);
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con risorse disponibili; (l'ente non ha previsto interventi finanziati tramite l'indebitamento);
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi, (non è presente FPV di parte capitale nel bilancio di previsione 2023-2025, l'ente dovrà effettuare un'analisi in fase di riaccertamento dei residui);
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, (non ricorre tale ipotesi);
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, (non ricorre tale ipotesi);
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali (non ricorre la fattispecie);
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale (informazioni riportate dall'ente anche all'interno dei DUPs);
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2023-2025, siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il Documento Unico di Programmazione e con gli atti di programmazione di settore.

7.1 Verifica contenuto informativo ed illustrativo del DUP 2023-2025

Il Documento Unico di Programmazione (DUP 2023-2025) è stato redatto in modalità semplificata DUPs così come previsto per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, ed è stato predisposto

dalla Giunta Comunale secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

In riferimento alla determinazione degli indirizzi strategici al DUP 2022-2025, l'ente ha confermato quelli approvati con deliberazione della Giunta comunale n. 44 di data 27/07/2021.

- Con deliberazione del Consiglio comunale n. 27 del 29/10/2021 è stato approvato il documento programmatico contenente gli indirizzi generali di governo per il periodo 2021-2025.

- Con delibera della Giunta comunale n. 15 del 2/03/2023 è stato approvato il DUP semplificato 2023-2025, il DUPs risulta coerente con le linee programmatiche di mandato amministrativo (2021-2025) approvate nella seduta consiliare n. 27 del 29/10/2021 e con il bilancio di previsione 2023-2025.

Tale documento individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Si rileva che la Giunta propone contestualmente all'approvazione, il bilancio di previsione 2023-2025 ed il DUP 2023-2025, configurandosi questo come il DUP definitivo, non avendo provveduto precedentemente all'approvazione e alla presentazione al Consiglio, del DUP e della nota di aggiornamento al DUP per gli esercizi 2023-2025, entro il 31 luglio e 15 novembre 2022.

Il DUPs contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

7.2 Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni di bilancio

7.2.1 Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici e degli investimenti (di cui all'art. 21 del D. Lgs. n. 50/2016) costituisce parte integrante del DUPs, ed è disciplinato, ai sensi del articolo 13 dalla Legge Provinciale n. 36 del 13/11/1993 e della deliberazione della Giunta Provinciale n. 1061 del 2002.

In materia di lavori pubblici e contratti, la PAT ha competenza normativa e la legislazione vigente in provincia è diversa dalla normativa nazionale.

All'interno del DUPs 2023-2025, vengono riportate le informazioni riguardanti:

- il quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del programma del sindaco;
- i programmi e i progetti d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi:
 - la scheda delle opere in corso di esecuzione;
 - la scheda relativa al quadro delle disponibilità finanziarie;
- il programma pluriennale delle opere pubbliche, opere con finanziamenti;
- le opere per le quali non sussiste un'effettiva disponibilità di finanziamento, le quali possono essere successivamente inserite a seguito dell'approvazione di una variazione di bilancio.

7.2.2 Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale costituisce parte integrante del DUPs 2023-2025.

La previsione triennale è coerente, con le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi e con quanto stabilito nel protocollo d'Intesa in materia di Finanza Locale per l'anno 2023 (sottoscritto in data 28 novembre 2022 dalla Provincia e dal Consiglio delle autonomie locali) e dai precedenti Protocolli d'Intesa.

Si rimanda a quanto indicato nel DUPs 2023-2025, in riferimento a quanto definito dall'ente in termini di programmazione e riorganizzazione del personale.

L'ente ha inserito nel DUPs un'apposita sezione riferita all'analisi delle risorse umane disponibili, definendo la pianta organica del personale configurata e correlata all'assetto organizzativo dell'ente. Si rimanda a quanto indicato nel DUPs 2023-2025, in riferimento a quanto definito dall'ente in termini di organizzazione del personale.

- PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione)

L'ente ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione – PIAO 2022-2024 con Delibera della Giunta Comunale n. 102 del 23/12/2022.

L'ente ha predisposto il PIAO 2022-2024 con le modalità e i contenuti definiti dalla L.R. 20 dicembre 2021 n. 7, in relazione a quanto recepito dalla regione Autonoma Trentino-Alto Adige e in base alle competenze legislative riconosciute dallo Statuto speciale di Autonomia.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha dedicato una sezione dei DUPs al PNRR.

Si specifica che, per quanto riguarda le opere ed i progetti rientranti nel PNRR, essi saranno inseriti nel bilancio dell'ente e realizzati solo previa concessione del contributo statale PNRR.

(Si rimanda a quanto riportato nella sezione PNRR della presente relazione).

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2023-2025, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

- Entrate da fiscalità locale

Per quanto riguarda le entrate tributarie iscritte nel bilancio di previsione 2023-2025 si evidenziano le seguenti tipologie e importi:

- Imposta immobiliare semplice – IM.IS.

L'ente prevede per l'anno 2023 un gettito dell'imposta IM.IS. pari ad Euro 360.000,00, (le previsioni iniziali per il 2022 dell'imposta IM.IS. erano pari ad Euro 350.000,00).

L'ente per gli anni 2024-2025 ha stanziato lo stesso importo annuale pari ad Euro 370.000,00.

L'ente con delibera del Consiglio Comunale n. 2 del 23/03/2021, ha approvato le aliquote, deduzioni e detrazioni per l'imposta immobiliare semplice IM.IS. per l'anno 2021.

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE D'IMPOSTA	DEDUZIONE D'IMPONIBILE
Abitazione principale e assimilati e pertinenze e assimilati (residenti in RSA), escluse categorie A1, A8 e A9	0,00%		
Abitazione principale e assimilati e pertinenze, CATEGORIE A1, A8 E A9	0,35%	€ 322,00	
Altri fabbricati ad uso abitativo e le relative pertinenze	0,91%		
Fabbricati abitativi e pertinenze in comodato a parenti in linea retta e affini di 1° grado	0,46%		
Fabbricati in categorie catastali D/3, D/4, D/6, D/8 (con rendita superiore a 50.000 euro) e D/9.	0,79%		
Fabbricati in categoria catastale C1, C3, D2, A10	0,55%		
Fabbricati ad uso non abitativo per le categorie catastali D/1 (con rendita superiore a 75.000 euro)	0,79%		
Fabbricati ad uso non abitativo per le categorie catastali D/7 (con rendita superiore a 50.000 euro)	0,79%		
Fabbricati ad uso non abitativo per le categorie catastali D/1 (con rendita uguale o inferiore a 75.000 euro), D/7 (con rendita uguale o inferiore a 50.000 euro), D/8 (con rendita uguale o inferiore a 50.000 euro).	0,55%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola (con rendita uguale o minore a 25.000 euro)	0,0%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola (con rendita superiore a 25.000 euro)	0,1%		€ 1.500,00

Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale	0,0%		
Fabbricati in categoria D/5	0,99%		
Fabbricati destinati e utilizzati a scuole paritarie	0,00%		
Aree edificabili e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,91%		

In riferimento all'annualità 2022 sono rimaste in vigore le aliquote IM.IS. approvate per l'esercizio finanziario 2021, le stesse vengono confermate anche per l'annualità 2023.

- TA.RI.

L'ente ha previsto nel bilancio 2023-2025, la somma di Euro 210.000,00 annuali, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013, (le previsioni iniziali per l'anno 2022 erano pari ad Euro 206.000,00).

L'ente per gli anni 2024 e 2025 ha stanziato gli importi annuali rispettivamente pari ad Euro 213.000,00 ed Euro 216.000,00.

- Con Delibera del Consiglio Comunale n. 17 del 30/06/2021, l'ente ha provveduto ad approvare il nuovo regolamento di disciplina della tassa sui rifiuti (TA.R.I.), con parere del revisore di data 17/06/2021.

La gestione diretta di tutte le fasi e procedure applicative relative al tributo di cui al regolamento è stata affidata alla Comunità della Vallagarina in qualità di gestore del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, in base a specifica convenzione

- Con delibera del Consiglio Comunale n. 5 del 23/03/2022, l'ente ha provveduto ad approvare il P.E.F. di gestione dei rifiuti per il periodo di regolazione 2022-2025, con parere del revisore di data 23/02/2022.

- Con Delibera del Consiglio Comunale n. 6 del 23/03/2022, l'ente ha provveduto ad approvare le Tariffe della tassa sui rifiuti (TA.RI.) per le annualità 2022-2023.

La tariffa per il servizio di raccolta rifiuti TARI è stata tarata su un piano finanziario pluriennale (2022 – 2025), sulla base del quale sono state determinate le tariffe TARI del 2022 e 2023 (con le delibere in precedenza indicate).

- L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha approvato il Piano Economico Finanziario 2022-2025 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

- La riscossione della TARI avviene tramite Trentino Riscossioni.

- Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO	RESIDUO	PREV.	PREV.	PREV.
	2021 *	2021 *	2023	2024	2025
ICI - IMU - IM.IS (anni precedenti)	1.494,36	0,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
ADDIZIONALE IRPEF					
TARI					
TOSAP					
IMPOSTA PUBBLICITA'					
ALTRI TRIBUTI - TASI					
TOTALE	1.494,36	0,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	-		-	-	-

* Accertamento rendiconto 2021

Stante il termine previsto per gli accertamenti, l'ente ha stanziato per il 2023 un totale di Euro 2.000,00 relativi all'attività di recupero dell'evasione tributaria per le annualità precedenti.

Per quanto riguarda il recupero dell'evasione della tassa sui rifiuti, l'attività di accertamento e riscossione viene svolta dalla Comunità della Vallagarina e da Trentino Riscossioni, così come l'attività di controllo ai fini dell'aggiornamento della banca dati per l'emersione di nuova base imponibile.

- Addizionale comunale I.R.P.E.F.

Come per gli esercizi precedenti, l'ente non si è avvalso della facoltà di istituire l'addizionale IRPEF da applicare per l'anno 2023.

- Canone unitario patrimoniale

L'articolo 1 commi da 816 a 847 della L. n. 160/2019 stabilisce l'abrogazione dell'Imposta sulla Pubblicità (capo I del D. Lgs. n. 507/1993), del canone (alternativo all'imposta) sulla pubblicità (art. 62 del D. Lgs. n. 446/1997), della T.O.S.A.P. (capo II del D. Lgs. n. 507/1993) e del C.O.S.A.P. (art. 63 del D. Lgs. n. 446/1997) e la loro sostituzione con il canone unitario disciplinato appunto dalle citate disposizioni normative.

A partire dal bilancio di previsione 2021-2023 è stata introdotta una nuova entrata nel titolo terzo, la quale sostituisce l'imposta di pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni e la TOSAP in precedenza classificate nel titolo primo.

L'ente ha stanziato un importo complessivo annuale pari ad Euro 9.400,00 per il triennio 2023-2025.

Con Delibera del Consiglio Comunale n. 6 del 23/03/2021 è stato approvato il regolamento e le tariffe del canone unico patrimoniale, il revisore dei conti ha espresso parere sul regolamento relativo al canone unitario in data 11/03/2021.

- La riscossione del tributo è a carico di I.C.A. Srl.

- Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente, dei servizi indispensabili e a domanda individuale è il seguente (importi lordi):

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2023	2023	
Servizio acquedotto	110.000,00	110.000,00	100%
Servizio fognatura	57.000,00	57.000,00	100%
Servizio depurazione	129.000,00	129.000,00	100%

Per l'anno 2023 sono state approvate con appositi provvedimenti della Giunta Comunale le tariffe del servizio di acquedotto e del servizio di fognatura.

- Con verbale di deliberazione n. 7 del 7/02/2023 della Giunta comunale, sono state approvate le tariffe per il servizio acquedotto a valere per l'anno 2023.

- Con verbale di deliberazione n. 8 del 7/02/2023 della Giunta comunale, è stato approvato il sistema tariffario di fognatura a valere per l'anno 2023.

Per quanto riguarda gli altri servizi a domanda individuale si segnalano successivamente proventi ed uscite:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2023	2023	
Tagesmutter	19.000,00	20.000,00	95%
Mense scolastiche	25.000,00	34.200,00	73%
TOTALE	44.000,00	54.200,00	81%

- Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni e fitti attivi relativi a fabbricati, immobili comunali e terreni sono così determinati:

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Proventi da fabbricati comunali	25.000,00	25.000,00	25.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	25.000,00	25.000,00	25.000,00

L'ente per l'anno 2022 ha inoltre stanziato:

- proventi derivanti da canoni di concessione per la distribuzione del gas metano per Euro 13.000,00;
- proventi ASUC per Euro 5.000,00;
- proventi taglio ordinario bosco ASUC Euro 5.000,00.

- Spese per consumi energetici

In relazione alle spese per consumi energetici, l'Organo di revisione prende atto del seguente andamento:

Descrizione	Impegnato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
ENERGIA ELETTRICA	85.427,56	81.680,00	78.740,00	78.740,00
GAS	79.048,51	79.500,00	74.800,00	74.800,00
ILLUMINAZIONE PUBBLICA	52.704,97	50.000,00	45.000,00	45.000,00
UTENZE E CANONI ALTRI SERVIZI	-	-	-	-
TOTALE	217.181,04	211.180,00	198.540,00	198.540,00

- Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Sanzioni codice delle strada	1.000,00	2.000,00	2.000,00
TOTALE ENTRATE	1.000,00	2.000,00	2.000,00

L'importo accertato per l'esercizio 2021 è pari ad Euro 1.737,52 interamente riscosso.

L'importo previsto nel bilancio di previsione 2022-2024 era pari ad Euro 1.000,00 annuali.

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione dello stesso congrua in relazione a quanto accertato nell'anno 2021.

L'ente tramite deliberazione della Giunta Comunale dovrà destinare una somma pari al 50% dell'importo, ad interventi di spesa riferiti alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

All'interno del DUP 2023-2025 l'ente ha previsto che "Con riferimento alle sanzioni al Codice della Strada, tali proventi, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 285/1992, verranno destinati integralmente alla spesa corrente per segnaletica verticale ed orizzontale".

La quota vincolata è destinata al titolo I della Spesa.

L'ente con deliberazione consiliare n. 29 del 12/11/2019 ha approvato la convenzione per la gestione associata del servizio di Polizia Locale tra il Comune di Rovereto ed i comuni dell'Alta Vallagarina.

- Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con l'accertamento dell'ultimo anno è la seguente:

Anno	Importo	% spesa corrente
2021	8.513,06	0,00%
Previsioni iniziali 2022	10.000,00	0,00%
Previsioni definitive 2022	10.000,00	0,00%
2023	20.000,00	0,00%
2024	20.000,00	0,00%
2025	20.000,00	0,00%

Per il 2021 è stato inserito il dato relativo all'accertato, l'importo è stato interamente riscosso, per l'anno 2022 sono state indicate le previsioni iniziali e quelle definitive.

- Utilizzo degli oneri di urbanizzazione

La legge n. 232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

La destinazione degli oneri di urbanizzazione in riferimento all'annualità 2023, è illustrata nella successiva tabella riferita al finanziamento delle spese in conto capitale.

B) SPESE

La spesa per missioni e programmi è così prevista:

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEF. 2022	PREV 2023	PREV 2024	PREV 2025
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONI	PROGRAMMI	TIT.				
1 - Servizi istituzionali	1 - Organi istituzionali	1	85.300,00	100.700,00	100.700,00	99.700,00
		2				
	2 - Segreteria generale	1	180.250,00	188.600,00	177.100,00	177.100,00
		2				
	3 - Gestione economica, finanziaria	1	121.800,00	131.900,00	127.900,00	127.900,00
		2				
		3				
	4 - Gestione entrate tributarie e fiscali	1	37.790,00	21.500,00	19.500,00	19.500,00
		2				
	5 - Beni demaniali, patrimonio	1	140.100,00	148.600,00	143.600,00	143.600,00
		2	47.000,00	15.000,00	5.000,00	5.000,00
		3				
	6- Ufficio tecnico	1	80.850,00	103.900,00	101.400,00	101.400,00
		2				
	7- Elezioni, consultazioni, anagrafe	1	50.450,00	55.900,00	54.400,00	54.400,00
		2				
	8 - Statistica e sist. Informativi	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2				
	9 - Assistenza tecnico-amm.va eell	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	10 - Risorse umane	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	11 - Altri Servizi Generali	1	145.882,58	164.049,15	129.500,00	129.500,00
		2	25.000,00	84.922,00	5.000,00	5.000,00
	Totale Missione 1		914.422,58	1.015.071,15	864.100,00	863.100,00
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2				
	Totale Missione 2		0,00	0,00	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	1	17.500,00	17.500,00	17.500,00	17.500,00
		2				
	2- Sistema integrato sicurezza urbana	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2				
	Totale Missione 3		17.500,00	17.500,00	17.500,00	17.500,00
4- Istruzione diritto allo studio	1- Istruzione prescolastica	1	193.200,00	199.600,00	196.000,00	196.000,00
		2	21.000,00	10.000,00	7.000,00	7.000,00
	2- Altri ordini istr. non universitaria	1	71.300,00	71.800,00	65.500,00	65.500,00
		2	19.000,00	14.000,00	12.000,00	12.000,00
	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	7- Diritto allo studio	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 4		304.500,00	295.400,00	280.500,00	280.500,00
5 - Tutela valorizzazione beni, attività culturali	1- Valorizz. beni int.storico	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2				
	2 - Attività culturali, interv sett cultura	1	22.500,00	26.000,00	26.000,00	26.000,00
		2				
	Totale Missione 5		22.500,00	26.000,00	26.000,00	26.000,00

6 - Politiche giovanili, sport, tempo libero	1 - Sport tempo libero	1	25.100,00	23.600,00	21.600,00	21.600,00
		2	8.500,00	0,00		
	2 - Giovani	1	42.700,00	40.500,00	41.000,00	41.000,00
		2				
	Totale Missione 6		76.300,00	64.100,00	62.600,00	62.600,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valor.turismo	1	2.500,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
		2				
	Totale Missione 7		2.500,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
8 - Assetto territorio edilizia abitativa	1 - Urbanistica assetto territorio	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2				
	2 - Edilizia residenziale pubblica	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2				
	Totale Missione 8		0,00	0,00	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e ambiente	1 - Difesa del suolo	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2				
	2 - Tutela, valorizzazione ambiente	1	75.500,00	76.000,00	71.000,00	72.000,00
		2	86.500,00	22.000,00	2.000,00	2.000,00
	3 - Rifiuti	1	208.100,00	209.000,00	212.000,00	215.000,00
		2				
	4 - Servizio idrico integrato	1	202.542,00	180.300,00	180.300,00	180.300,00
		2	181.000,00	236.000,00	11.000,00	11.000,00
	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2				
	6 - Tutela, valorizz risorse idriche	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2				
	7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2				
	8 - Qualità dell'aria riduzione inquin.	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2				
	Totale Missione 9		753.642,00	723.300,00	476.300,00	480.300,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto Pubblico locale	1	6.000,00	12.000,00	8.000,00	8.000,00
		2				
	5 - Viabilità infrastr. stradali	1	72.600,00	68.000,00	61.000,00	61.000,00
		2	531.353,15	157.000,00	23.764,92	23.764,92
	Totale Missione 10		609.953,15	237.000,00	92.764,92	92.764,92
11 - Soccorso civile	1- Sistema di protezione civile	1	18.000,00	16.500,00	16.500,00	16.500,00
		2				
	2 - Interventi a seguito calamità nat.	1	87.000,00	6.000,00	5.000,00	5.000,00
		2				
	Totale Missione 11		105.000,00	22.500,00	21.500,00	21.500,00

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1- Int. per infanzia, minori, asili nido	1	33.500,00	43.600,00	38.600,00	38.600,00
		2				
	2- Interventi per disabilità	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2				
	3- Interventi per anziani	1	12.500,00	13.000,00	10.500,00	10.500,00
		2				
	4- Int. soggetti rischio esclusione soc.	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2				
	5 - Interventi per le famiglie	1	500,00	2.700,00	2.700,00	2.700,00
	6 - Interventi per diritto alla casa	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	7 - Progr. rete servizi sociosanit-soc.	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	8 - Cooperazione e associazionismo	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	9 - Servizio necroscopico, cimiteriale	1	24.500,00	24.500,00	24.500,00	24.500,00
		2	5.000,00	5.000,00	3.000,00	3.000,00
Totale Missione 12			76.000,00	88.800,00	79.300,00	79.300,00
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese sanitarie	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 13		0,00	0,00	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico, competitività	1 - Industria, PMI e Artigianato	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	2 - Commercio, reti distr, consumatori	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	3 - Ricerca e innovazione	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	4 - Reti, altri servizi di pubblica utilità	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 14		0,00	0,00	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per sviluppo mercato lavoro	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2				
	2 - Formazione professionale	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	3 - Sostegno all'occupazione	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 15		0,00	0,00	0,00	0,00
16 - Agricoltura, polit.agroalim, pesca	1 - Sviluppo sett. agricolo e sist. Agro.	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	2 - Caccia e pesca	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 16		0,00	0,00	0,00	0,00
17 - Energia e divers. fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	1	7.377,30	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 17		7.377,30	0,00	0,00	0,00
18 - Relazioni con auton. territ.e locali	1 - Relazioni finanz.con altre aut. Terr.	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 18		0,00	0,00	0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	1 - Relazioni internazionali e coop.	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 19		0,00	0,00	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1- Fondo di riserva	1	30,73	16.302,87	6.746,85	6.965,15
	2 - FCDE	1	47.694,30	33.983,00	34.264,70	34.546,40
	3 - Altri fondi	1	17.800,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 20		65.525,03	50.285,87	41.011,55	41.511,55
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi amm. Mutui e PO		0,00	0,00	0,00	0,00
	2 - Quota capit mutui cassa DP	4	75.087,82	75.087,82	75.087,82	75.087,82
	Totale Missione 50		75.087,82	75.087,82	75.087,82	75.087,82
60 - Anticipazioni finanziarie	1- Restituzione antic.tesoreria	5	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 60		0,00	0,00	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1- Servizi per c/terzi e partite di giro	7	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
	Totale Missione 99		1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
TOTALE SPESA			4.230.307,88	3.818.044,84	3.239.664,29	3.243.164,29

C) SPESE PER MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2023-2025 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con le previsioni definitive 2022 sono le seguenti:

- Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Macroaggregati		Previsioni def. 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
101	redditi da lavoro dipendente	532.683,43	618.349,15	572.700,00	572.700,00
102	imposte e tasse a carico ente	40.000,00	51.500,00	51.500,00	51.500,00
103	acquisto beni e servizi	1.089.842,00	1.103.200,00	1.057.900,00	1.060.900,00
104	trasferimenti correnti	88.490,00	85.900,00	86.400,00	86.400,00
105	trasferimenti di tributi				
106	fondi perequativi				
107	interessi passivi				
108	altre spese per redditi di capitale				
109	Rimborsi e spese correttive delle entrate	17.500,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
109	altre spese correnti	167.974,18	130.085,87	120.311,55	120.811,55
TOTALE		1.936.489,61	1.993.035,02	1.890.811,55	1.894.311,55

- Spesa del personale:

La spesa per i redditi da lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2023-2025, tiene conto della programmazione del fabbisogno e risulta coerente con le regole e vincoli indicati nel Protocollo d'Intesa in materia di Finanza Locale per il 2023 e annualità precedenti.

Si rimanda a quanto indicato nel DUPs 2023-2025 e nel PIAO, in riferimento a quanto definito dall'ente in termini di programmazione e riorganizzazione del personale

- Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE):

L'Organo di revisione ha verificato che tutte le entrate, anche quelle di dubbia e difficile esazione siano state previste per una percentuale uguale o superiore a quella prevista dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (paragrafo 3.3, come modificato dall'art. 1, comma 882, della "Legge di bilancio per il 2018").

A fronte delle entrate per le quali non è certa la riscossione integrale, è stata iscritta in bilancio un'apposita posta contabile denominata "Accantonamento al 'FCDE'".

L'allegato n. 4/2 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti. Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà pertanto un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

In via generale non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa.

All'interno della Nota Integrativa l'ente ha provveduto a descrivere le modalità di calcolo e di determinazione del FCDE in relazione:

1) all'individuazione delle poste di entrata stanziare, che possono dare luogo alla formazione di crediti di dubbia e difficile esazione (TA.RI., canoni servizio idrico, retta scuola materna);
 2) al calcolo per ciascun capitolo, della media semplice del rapporto tra incassi di competenza e relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche la riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui, relative alla competenza dell'anno precedente e all'individuazione dell'quinquennio utilizzato per il calcolo;
 3) alla determinazione dell'importo dell'accantonamento annuale del fondo da iscrivere in bilancio. L'organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

- L'ente ha stanziato a bilancio un importo pari al 100% delle risultanze del calcolo effettuato.
- L'ente ha utilizzato il metodo ordinario.
- L'ente ha utilizzato il metodo la media semplice.
- L'ente si è avvalso della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet.
- L'ente ai fini del calcolo della media si è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.
- Gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2023-2025 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

- ANNO 2023

TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	572.000,00	19.719,00	19.719,00	3,45
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	964.973,69	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	502.600,00	14.264,00	14.264,00	2,84
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	549.922,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	2.589.495,69	33.983,00	33.983,00	1,31
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	2.039.573,69	33.983,00	33.983,00	1,67
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	549.922,00	0,00	0,00	0,00

- ANNO 2024

TITOLI	BILANCIO 2024 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	585.000,00	20.000,70	20.000,70	3,42
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	874.799,37	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	506.100,00	14.264,00	14.264,00	2,82
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	73.764,92	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	2.039.664,29	34.264,70	34.264,70	1,68
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.965.899,37	34.264,70	34.264,70	1,74
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	73.764,92	0,00	0,00	0,00

- ANNO 2025

TITOLI	BILANCIO 2025 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	588.000,00	20.282,40	20.282,40	3,45
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	874.799,37	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	506.600,00	14.264,00	14.264,00	2,82
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	73.764,92	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	2.043.164,29	34.546,40	34.546,40	1,69
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.969.399,37	34.546,40	34.546,40	1,75
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	73.764,92	0,00	0,00	0,00

- Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL. (Non inferiore allo 0,30% e non superiore al 2% delle spese correnti di competenza).

Anno 2023 – Euro 16.302,87 pari allo 0,82% delle spese correnti.

Anno 2024 - Euro 6.746,85 pari allo 0,36% delle spese correnti.

Anno 2025 - Euro 6.965,15 pari allo 0,37% delle spese correnti.

- Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (Non inferiore allo 0,2% delle spese finali).

- Fondi per spese potenziali

L'ente non ha provveduto a stanziare nel bilancio 2023-2025 accantonamenti in conto competenza per spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Accantonamento rischi contenzioso	0,00	0,00	0,00
Accantonamento oneri futuri			
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti (da specificare: _____)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione specifica che l'ente, ha valutato l'attuale situazione e non ha provveduto ad accantonare ulteriori importi al fondo rischi per contenzioso.

- Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno: 2021
Fondo rischi contenzioso	20.000,00
Fondo oneri futuri	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Altri fondi (specificare: Fondo di garanzia)	19.480,00
Altri fondi (specificare: Fondo TFR)	110.296,82
Altri fondi (specificare: Fondo oneri urbanizzazione)	73.541,61

Nel risultato di amministrazione 2021 è presente, un accantonamento per fondo rischi da contenzioso pari ad Euro 20.000,00, un accantonamento al fondo di garanzia debiti commerciali per Euro 19.480,00, un accantonamento per T.F.R. per Euro 110.296,82, un accantonamento per spese potenziali derivanti da oneri di urbanizzazione da restituire per Euro 73.541,61;

- Fondo di garanzia dei debiti commerciali

La Legge 160/2019 al comma 854, ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 Legge di Bilancio 2019 ai commi 859 e seguenti prevedendo, che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2022) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2021) di almeno il 10%.

In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;

- se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi) devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:

- a) 5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- b) 3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- c) 2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- d) 1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.

- L'ente rispetta i criteri previsti dalla norma e pertanto non è soggetto ad effettuare l'accantonamento nel bilancio di previsione 2023-2025, al fondo garanzia debiti commerciali.

- L'ente ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'ente.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'amministrazione comunale possiede partecipazioni di valore non particolarmente consistente con percentuali minime di possesso in società di sistema, multiutility e società in-house.

- Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2021, nessuna delle società partecipate ha conseguito perdite.

- Non si rilevano società partecipate che nell'ultimo bilancio approvato hanno presentato perdite che hanno richiesto gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile.

- Il Comune non ha destinato quote finanziate nel bilancio 2023 per la copertura di perdite degli organismi partecipati.

- La denominazione degli enti e degli organismi partecipati nonché, la relativa quota di partecipazione, sono state illustrate all'interno del D.U.P.s. e all'interno della nota integrativa.

Garanzie rilasciate

- Non sono presenti garanzie rilasciate dall'ente a favore dei propri organismi partecipati.

Ricognizione periodica delle partecipazioni societarie (Art. 20 del D. Lgs. n.175)

Con delibera del Consiglio Comunale n. 31 di data 29/12/2022 è stata approvata la Ricognizione periodica delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 7 co. 11 L.P. 29 dicembre 2016, n. 19 e dell'art. 24 del D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e ss. mm. – detenute alla data del 31/12/2021, il cui esito ha confermato il mantenimento di tutte le partecipazioni dell'ente.

Si rammenta che, nell'ambito territoriale locale, ai sensi dell'art. 18 c. 3-bis della L.P. n. 1/2005 e dall'art. 24 c. 4 della L.P. n. 19/2016, e ss.mm.ii., gli Enti locali della Provincia Autonoma di Trento sono tenuti, con atto triennale aggiornabile entro il 31 dicembre di ogni anno, alla ricognizione delle proprie partecipazioni societarie, dirette ed indirette, e ad adottare un programma di razionalizzazione, soltanto qualora siano detentori di partecipazioni in società che integrino i presupposti nelle norme citate.

- Si riportano le partecipazioni dirette possedute dall'ente:

Denominazione sociale	Codice fiscale	Partecipazione diretta posseduta %	Attività della partecipata
DOLOMITI ENERGIA HOLDING SPA	01614640223	0,00054	Produzione di energia elettrica - attività di holding
TRENTINO RISCOSSIONI SPA	02002380224	0,0185	Impresa di gestione esattoriale
CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI COOP	01533550222	0,51	Altri servizi di sostegno alle imprese
TRENTINO TRASPORTI SPA	01807370224	0,00028	Trasporto terrestre di passeggeri in aree urbane e suburbane
TRENTINO DIGITALE SPA	00990320228	0,089	Produzione di software non connesso all'edilizia
APT ROV. VAL. M.B. CONS. A.R.L.	01875250225	1,92	Attività di promozione del territorio

SPESE IN CONTO CAPITALE**Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste per gli anni 2023, 2024 e 2025 sono rispettivamente pari:

- ad Euro 549.922,00;
- ad Euro 73.764,92;
- ad Euro 73.764,92.

Le spese in conto capitale risultano finanziate come segue:

RISORSE	2023	2024	2025
Avanzo d'amministrazione			
Avanzo di parte corrente (Margine corrente)			
PNRR	129.922,00		
Alienazione di beni	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Canoni BIM	47.764,92	47.764,92	47.764,92
Contributo per permesso di costruire	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Trasferimenti in conto capitale da PAT	291.272,41		
- Fondo investimenti PAT	165.017,84		
- Altri contributi PAT in c/capitale	126.254,57		
Trasferimenti in conto capitale da altri Enti (Comunità di Valle)	54.962,68		
Totale entrate in conto capitale	549.922,01	73.764,92	73.764,92
Totale spese in conto capitale	549.922,00	73.764,92	73.764,92

Le previsioni 2023 delle entrate in conto capitale, sono così suddivise:

- Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche Euro 476.157,08;
- Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali Euro 53.764,92;
- Altre entrate in conto capitale Euro 20.000,00.

L'ammontare della spesa in conto capitale per gli anni 2023-2025 è pareggiata dalle entrate ad essa destinate, nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nella precedente tabella e dall'equilibrio di parte capitale (prospetto equilibri di bilancio 2023-2025).

Il dettaglio degli investimenti ed interventi previsti nel triennio 2023-2025, è riportato all'interno della Nota Integrativa.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011, non avendo in previsione il ricorso a nuovi prestiti.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2), non avendo l'ente in previsione il ricorso a nuovi prestiti.

I Comuni possono ricorrere all'assunzione di prestiti, nell'assoluto rispetto di alcuni vincoli normativamente statuiti.

L'art. 25, comma 3, della Legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 prevede che il Comune possa effettuare nuove operazioni di indebitamento se l'importo annuale degli interessi dei debiti da contrarre, sommato a quello dei debiti precedentemente contratti, al netto di una quota del 50 per cento dei contributi in conto annualità, non risulta superiore, a decorrere dal 2012, all'8 per cento delle entrate correnti, risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente a quello in cui viene deliberato il ricorso al nuovo indebitamento, con esclusione delle somme una tantum e dei contributi in annualità.

A livello nazionale l'art. 204 del TUEL 267/2000 prevede che il Comune possa effettuare nuove operazioni di indebitamento se l'importo annuale degli interessi dei debiti da contrarre, sommato a quello dei debiti precedentemente contratti, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non risulta superiore, a decorrere dal 2015, al 10 per cento delle entrate correnti, risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente a quello in cui viene deliberato il ricorso al nuovo indebitamento.

- Prospetto riepilogativo dell'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
entrate correnti	1.779.254,68	1.572.420,19	1.856.275,27	1.948.912,85	1.965.899,37
% su entrate correnti	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Limite art. 204 TUEL	10%	10%	10%	10%	10%

Le entrate correnti utilizzate per il calcolo del limite negli anni 2021, 2022, 2023 (si riferiscono a dati di consuntivo rispettivamente per gli anni 2019, 2020, 2021).

Le entrate correnti utilizzate per il calcolo del limite, negli anni 2024, 2025 (si riferiscono a dati di preventivo assestato per il 2022 e previsionale per l'anno 2023).

- Finanziamento spese investimento con indebitamento

Non sono previste spese d'investimento per gli anni 2023, 2024, 2025 finanziate con l'indebitamento.

- Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2023, 2024 e 2025 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario, degli altri prestiti contratti a tutt'oggi, e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2021
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	596.806,14
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	772.411,96
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	487.057,17
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		1.856.275,27
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI		
Livello massimo di spesa annuale (1):	(+)	185.627,53
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	(-)	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		185.627,53
TOTALE DEBITO CONTRATTO		
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00
TOTALE		0,00
DEBITO POTENZIALE		
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

- L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	525.614,74	450.526,92	375.439,10	300.351,28	225.263,46
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	75.087,82	75.087,82	75.087,82	75.087,82	75.087,82
Estinzioni anticipate (-/+)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	450.526,92	375.439,10	300.351,28	225.263,46	150.175,64
Numero di abitanti	2.055	2.055	2.055	2.055	2.055
Totale debito per abitanti	219,23	182,70	146,16	109,62	73,08

La quota rimborsata nel corso dell'anno 2021 ed indicata nelle previsioni finali assestate 2022 e nelle previsioni 2023-2025 è pari ad € 75.087,82.

Con il bilancio di previsione 2018-2020, l'ente ha reintegrato la quota capitale per estinzione anticipata PAT (annualità 2015) pari ad Euro 750.878,49 la restituzione della relativa quota alla P.A.T. avviene tramite dieci rate annuali pari ad Euro 75.087,82.

L'estinzione anticipata avviene tramite la riduzione dei trasferimenti P.A.T. sul Fondo Investimenti Minori, in relazione al periodo 2018-2027.

La quota rimborsata nel corso dell'anno 2019, impegnata nel rendiconto 2020 è pari ad € 75.087,82.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Oneri finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quota capitale	75.087,82	75.087,82	75.087,82	75.087,82	75.087,82
Totale	75.087,82	75.087,82	75.087,82	75.087,82	75.087,82

L'importo degli interessi dell'anno 2020 si riferisce al valore impegnato.

Non sono presenti oneri finanziari relativi all'indebitamento.

L'ente ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

	2023	2024	2025
Garanzie prestate in essere			
Accantonamento			
Garanzie che concorrono al limite indebitamento			

L'ente non ha in essere alcuna garanzia a favore di altri enti.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art. 10 della legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché, le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

L'ente non ha previsto nell'ambito delle programmazione finanziaria relativa al periodo 2023-2025, fonti di finanziamento relative a nuovo indebitamento.

- Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

La presente tabella riporta i parametri obiettivo di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, da allegare, secondo quanto stabilito dal Tuel, al bilancio di previsione (art. 172, c.1, lett. d), al rendiconto della gestione (art. 227, c. 5, lett. b) ed al certificato al rendiconto (art. 228, c. 5).

Tabella dei parametri obiettivi per i comuni ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario.

Comune	Comune di Nogaredo	Prov.	TN
		Condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	SI	☒
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	SI	☒
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	SI	☒
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	SI	☒
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	SI	☒
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	SI	☒
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	SI	☒
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	SI	☒

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	SI	☒
--	----	-------------------------------------

PNRR

- L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non si è dotato di nuove soluzioni organizzative idonee alla gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.
- L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha potenziato il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.
- L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

CUP	INTERVENTO	ATTIVATO/ DA ATTIVARE	MISSIONE/ COMPONENTE	INVESTIM.	MISURA	TITOLARITA'	IMPORTO FINANZIATO DAL PNRR	FASE DI ATTUAZIONE
	Esperienza del cittadino nei servizi pubblici	DA ATTIVARE	M1C1	1.4	1.4.1	PaDigitale2026	79.922,00	In fase di avvio progetto
F84H22001190006	Intervento di ammodernamento ed efficientamento degli impianti di illuminazione pubblica - 2022	ATTIVATO	M5C2	2.2		Ministero dell'Interno	50.000,00	lavori da concludersi nell'anno 2023

- L'Organo di revisione prende atto che ad oggi per i seguenti progetti l'ente ha ricevuto le anticipazioni del 10% ai sensi dell'art. 9 del D.L. 152/2021:
- nessuna anticipazione del 10% ricevuta.

- L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha previsto nel DUP una sezione dedicata al PNRR e che i documenti di programmazione sono coerenti con l'evoluzione dei progetti finanziati dal PNRR.

- L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

Nel caso in cui l'ente abbia deciso di imputare a carico dei fondi del PNRR una quota di spesa di personale, l'Organo di Revisione ha verificato:

- il rispetto/non rispetto di quanto previsto dalla Circolare 4/2022 della RGS.
- la corretta/la non corretta rappresentazione contabile mediante il rispetto della natura della spesa e la coerente fonte di finanziamento.

Non ricorre la fattispecie.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023-2025;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUPs;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

- Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici.

- Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al

rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del contenuto DUPs 2023-2025;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- raccomanda all'ente l'adozione di valide soluzioni organizzative al fine di gestire al meglio, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, potenziando il sistema di controllo, alla luce delle esigenze previste dal PNRR;
- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D. Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha verificato la coerenza e la completezza del Documento Unico di Programmazione per il periodo 2023-2025 allegato al bilancio di previsione;

Ed esprime, pertanto, **PARERE FAVOREVOLE** sulla proposta di bilancio di previsione 2023-2025, sul DUP 2023-2025 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Davide Pasquali

